

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5°P

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE
Percorso: Assistenza Sanitaria**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'indirizzo	pag. 6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 10
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 10
Presentazione della classe	pag. 11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 12
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 13
Attività di recupero	pag. 15
Progetti strutturali del PTOF	pag. 15
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 18
Moduli di orientamento formativo	pag. 18
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 20
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 20
Lingua italiana	pag. 22
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 24
Seconda lingua straniera (Francese)	pag. 27
Storia	pag. 29
Matematica	pag. 31
Igiene e cultura medico sanitaria	pag. 33
Psicologia generale ed applicata	pag. 37
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag. 42
Metodologie operative	pag. 45
Scienze motorie	pag. 47
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 49
Educazione Civica	pag. 51
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	pag. 53
Prove Invalsi	pag. 53
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 53

Allegati per la Commissione d'esame

- Tracce prove scritte di simulazione
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curriculari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di formazione scuola-lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d’Istituto

I percorsi di formazione scuola-lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative degli stage:

Nel corso dell'ultimo triennio, il percorso di formazione Scuola-Lavoro si è svolto prevalentemente sotto forma di tirocini formativi presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione degli stage, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno del percorso di formazione Scuola-Lavoro è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:

La valutazione delle esperienze di stage è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale di formazione scuola-lavoro d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei percorsi di FSL avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di maturità in vigore.

Percorsi di formazione scuola-lavoro

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
2^ ANNO – 2022/2023		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2023/2024		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33
	Animatore sociale	8
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4

Tirocinio formativo	Stage presso strutture educative per l'infanzia	90/105
---------------------	---	--------

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2024/2025		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Animatore sociale	8
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	BLS	2
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per anziani	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2025/2026		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologie delle enti del territorio	Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e colloquio motivazionale e di lavoro "Lavoro goes to school"	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per disabili	90/105

L'Istituto, ogni anno, partecipa a diversi progetti di internazionalizzazione inviando gruppi di studenti da varie classi pertanto si rimanda a quanto riportato nei curriculum dei singoli studenti e studentesse. Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p data-bbox="469 667 895 701"><u>COMPETENZE PROFESSIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p data-bbox="469 2033 927 2067"><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Zandanel Mattia	SI
	Lingua inglese	Bocci Alberto	SI
	Seconda lingua straniera (Francese)	Ferraguti Cristina	SI
Asse storico sociale	Storia	Zandanel Mattia	SI
Asse matematico	Matematica	Scanzano Ilaria	NO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Garelli Carla	SI
	Psicologia generale e applicata	Focillo Tiziana	SI
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Falcone Antonio	SI
	Metodologie operative	Viezzoli Clementina	SI
	Scienze motorie	Giacomelli-Chiodi Paola	SI
	Religione cattolica	Silvagni Giuliana	NO
	Sostegno	Giannuzzi Francesca	SI
	Sostegno	Dominici Maria Chiara	NO

Presentazione della classe

I dati riportati in questa sezione, come previsto dall'art. 10 c. 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 e si limitano alle sole informazioni necessarie agli obiettivi del presente documento.

La classe è composta da 22 alunne/i di cui 21 alunne e 1 alunno.

Tra essi sette sono segnalati con DSA ai sensi della L. 170 del 2010 e per ognuno di loro sono stati attivati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati. All'interno del gruppo classe vi sono quattro alunni con certificazione ai sensi della Legge 104 del 1992 che seguono una programmazione individualizzata con percorso personalizzato e obiettivi riconducibili a quelli ministeriali (per approfondimenti si rimanda alle relazioni di presentazione degli studenti allegare al presente documento).

Nel corso dei cinque anni la composizione del gruppo originario ha subito alcuni mutamenti in quanto sono stati inseriti alcuni studenti provenienti da altre classi del nostro istituto o di altri istituti della provincia, mentre altri non sono stati ammessi alla classe successiva o hanno cambiato sezione.

Il corpo docenti, nel corso del quinquennio, ha subito pochi cambiamenti, eccetto per alcuni insegnamenti come Italiano e Storia, il cui attuale docente è subentrato nella classe terza, IRC, la cui attuale docente è subentrata quest'anno e Matematica che ha visto alternarsi diversi docenti a partire dalla fine della classe terza, l'attuale insegnante è giunta quest'anno alla fine del mese di novembre.

Ciò ha inevitabilmente determinato una certa soluzione di continuità nella didattica e nella metodologia di insegnamento. Le peculiarità descritte hanno influito nel complesso positivamente sulla preparazione di base e sulle relazioni interpersonali. A questo proposito si segnala che gli alunni hanno manifestato atteggiamenti non omogenei nei confronti delle diverse discipline. Sotto quest'ultimo aspetto, va precisato che i nuovi inserimenti avvenuti nel corso degli anni scolastici non hanno apportato cambiamenti rilevanti alle dinamiche già preesistenti nel gruppo classe, caratterizzate dalla presenza di sottogruppi che, per inevitabili differenze di sensibilità presenti, non sempre sono riusciti a trovare un'adeguata sintonia fra loro. Per quanto concerne le modalità di interazione rispetto ai docenti, si può asserire che sono state caratterizzate da un atteggiamento complessivamente sereno e corretto, anche se alcuni alunni hanno maturato frequenti assenze strategiche in corrispondenza delle verifiche scritte e orali che hanno reso, talvolta, tese le dinamiche relazionali tra gli alunni stessi e influito sullo svolgimento delle lezioni.

L'interesse e la partecipazione alle attività proposte hanno avuto esiti differenti all'interno della classe, in particolare sono stati adeguati per una parte degli studenti, mentre per altri è prevalso un atteggiamento passivo, probabilmente per un interesse limitato o per la mancanza di un'applicazione costante e responsabile nello studio individuale. Assenze e ritardi, in parte giustificati, hanno segnato poi il percorso di alcune studentesse. Anche riguardo all'impegno, è opportuno precisare che i tentativi dei docenti di rendere responsabili gli studenti sono stati recepiti solo da una piccola parte di essi, componente della classe che ha evidenziato un impegno pressoché costante. I restanti alunni utilizzano un metodo di studio poco efficace, a volte legato ad una scarsa gestione ed organizzazione del tempo, e finalizzato solo al raggiungimento di una valutazione positiva in occasione delle verifiche.

L'azione del CdC è stata costantemente finalizzata a rafforzare il senso di autonomia e responsabilità degli alunni, i quali hanno manifestato la necessità di essere sostenuti sia nell'assolvimento degli impegni scolastici, sia nella gestione di diffuse problematiche di natura personale.

La quasi totalità della classe ha tuttavia conseguito buone valutazioni durante l'attività di stage svolta nell'ultimo triennio nelle seguenti strutture: nidi e scuole di infanzia al terzo anno, strutture per anziani al quarto anno e strutture che ospitano persone con disabilità al quinto anno. La classe inoltre ha partecipato ad altre attività extracurricolari, mostrando un certo interesse ed ottenendo riscontri positivi. Tali esperienze hanno favorito la crescita personale, evidenziando in alcuni ragazzi capacità che nel solo ambito scolastico non erano ancora emerse. Da sottolineare che molti studenti durante le uscite si sono distinti anche per serietà, rispetto degli orari e correttezza.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;
- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale).

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica.

Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio
RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi. Non gli/le sono state comminate sospensioni.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di

		alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti provocatori o aggressivi.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10
Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto legalità: Incontro con esperti di Europe Direct	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà) <i>Classi quinte indirizzo SC e SSAS</i>	Educare i giovani al rispetto delle regole e al senso della giustizia	- Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia - Conoscere: - il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;

			<ul style="list-style-type: none"> - i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; - come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; - l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; - l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); - le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
<p>Progetto Legalità "Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada".</p>	<p>Educazione civica. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l'orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.

<p>Progetto legalità: <i>"Aemilia- il più grande processo alla mafia del nord"</i>.</p>	<p>Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Incontro in aula con Sabrina Natali del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino: testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.</p>	<p>Competenza n. 9 di Educazione civica: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Obiettivi di apprendimento: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>
<p>Progetto Salute</p>	<p>Salute <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte</p> <hr/> <p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p> <hr/> <p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. <i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i></p>	<p>Attività sportive di vario genere</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza</p>

			sociale per un miglioramento della convivenza civile.
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale. <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto.

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Eugenio Montale	Apprendimento <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lezione con esperto esterno sull'opera di Eugenio Montale	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Eugenio Montale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e

acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: “Divertirsi insieme”	Sviluppare competenze settoriali utili all’inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell’istruzione terziaria Conoscere i servizi socio-assistenziali del territorio	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Attività di FSL: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività di FSL: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di FSL: Preparazione allo stage, indicazioni sulla relazione osservativa e riflessioni finali sull’esperienza.	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulla propria esperienza di stage	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con l’agenzia “LavoroPiù”	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con ForModena sui percorsi IFTS e corsi di formazione post diploma	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Raccontare, leggere, coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Educazione musicale - Lingua inglese - Lingua italiana - Lingua francese 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di apprendimento e sperimentazione di svariate tecniche di lettura e narrazione con un esperto esterno, dovranno, divisi per gruppi di lavoro, individuare alcuni contenuti di igiene (o di lingua straniera) da rielaborare in forma narrativa immaginando di doverli raccontare a un gruppo di bambini di 4-5 anni.</p> <p>Ogni gruppo preparerà la propria narrazione o lettura che realizzerà nella biblioteca della scuola di fronte al resto della classe e ad una classe seconda dell'indirizzo socio sanitario.</p> <p>Individualmente, ogni studente potrà riproporre la stessa attività o una simile all'interno dello stage in un asilo nido o una scuola dell'infanzia.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>

			tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.	
Quinto	Divertirsi insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua italiana 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune abbiano deciso di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi per la disabilità e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di “presentare un progetto che preveda attività di animazione che coinvolgano un centro diurno per ragazzi Down (adolescenti) e un centro diurno per anziani autosufficienti”(il tipo di compito si configura come prova della Tipologia D, prevista all’esame di maturità.</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i ragazzi e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione /discussione dell’idea per ottenere il finanziamento, nonché un’esposizione orale dello stesso.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof. Mattia Zandanel

Libro di testo adottato: - M. Sambugar, G. Salà, Il bello della letteratura, vol. 3, dall'età del positivismo alla letteratura contemporanea, Milano, La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici:

Contenuti:

- **UDA 1.13 Dal Positivismo alle avanguardie storiche**
- Positivismo europeo e Realismo francese;
- Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: caratteri del Realismo e Naturalismo francese.
- Verismo: caratteristiche e tecniche narrative; differenze tra Realismo, Naturalismo e Verismo;
- Giovanni Verga, vita, opere e poetica. Novelle: Rosso Malpelo, La lupa.. Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, prefazione, capitoli I e XV.
- La scapigliatura: caratteri generali; lettura di Preludio di Emilio Praga.
- Simbolismo, Decadentismo, Estetismo: caratteri generali, Baudelaire e i poeti maledetti;

Avanguardie storiche: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Filippo Tommaso Marinetti:

- Giovanni Pascoli: vita e pensiero, il concetto di "fanciullino".
- Opere: da Myricae, X agosto, L'assiuolo. Lettura di alcuni passi del Fanciullino "è dentro di noi un fanciullino".
- Gabriele D'Annunzio: vita e fasi della produzione poetica e letteraria.
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto; dal romanzo Il piacere, estratto del capitolo II, intitolato dall'antologia "Il ritratto dell'esteta";
- Le avanguardie del Novecento: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (pp.420-422); lettura di "il bombardamento di Adrianopoli" di Marinetti, e "L'incendiario" di Palazzeschi.

UDA 1.14 I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

- Introduzione generale sugli aspetti culturali, filosofici, storici, sociali e scientifici che hanno portato all'epoca della crisi.
- Italo Svevo, vita e poetica. La coscienza di Zeno: il rapporto con la psicoanalisi, struttura, contenuti e tecniche narrative. capitoli 1-2: prefazione e preambolo; capitolo 3: l'ultima sigaretta;
- Luigi Pirandello, vita e poetica; Il saggio L'umorismo; il romanzo Il Fu Mattia Pascal, capitolo 1; le novelle: Il treno ha fischiato, il gorgo.
- Giuseppe Ungaretti: vita e poetica, da L'allegria: Porto sepolto, Veglia, Fratelli, In memoria.

UDA 1.15 Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

- In data 16 aprile la classe ha partecipato ad un incontro di due ore su Montale tenuto dalla Prof.ssa Irene Palladini, nella Biblioteca dell'istituto dalle ore 9 alle ore 11. L'incontro

prevedeva un'introduzione all'autore e la lettura di alcune delle più importanti poesie.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti nelle ultime settimane di scuola:

- Almeno una poesia tratta da Ossi di seppia di Eugenio Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Se possibile, partendo dal tema della resistenza partigiana, breve riferimento a Italo Calvino "il sentiero dei nidi di ragno", analisi del pensiero e della poetica dell'autore e lettura del racconto "due sposi". Lettura del racconto "il martire" di Piero Chiara.

UDA 1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale

- La relazione di stage;
- Linguaggio e lessico settoriale;
- Le tre tipologie dell'Esame di Stato: Tipologie A, B, C, analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Francese e inglese: Oscar Wilde, Charles Baudelaire;
- Italiano e storia: inquadramento del contesto storico-culturale in cui vivono gli autori oggetto di studio; Pascoli e i rapporti con la politica e l'imperialismo di Giolitti; D'Annunzio e la Prima guerra mondiale, D'Annunzio e il Fascismo, D'Annunzio e l'impresa fiumana; Ungaretti e la Prima guerra mondiale: l'orrore della trincea; -Uda interdisciplinare Divertirsi insieme - scienze umane, igiene, italiano;
- UDA interdisciplinare "Divertirsi insieme" -Revisione dei lavori presentati nelle ore di Metodologie operative: scaletta ed elaborati.

Metodologia didattica:

- Lezione partecipata;
- Lezione frontale;

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Lavagna bianca;
- Pc della classe collegata alla Smart tv con connessione al Wifi della scuola;
- Lezioni in aula;
- Tempi rallentati a causa della necessità di soffermarsi sul ripasso e la ripetizione di alcuni contenuti e concetti di insegnamento; progetti nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

Il livello di raggiungimento degli obiettivi indicati risulta nel complesso adeguato. Si rileva tuttavia che un numero ristretto di studenti incontra ancora difficoltà nell'analisi e nell'interpretazione dei testi letterari, anche in presenza di supporto da parte del docente. Per alcuni permangono inoltre incertezze nella produzione scritta, in particolare nello svolgimento delle diverse tipologie previste in sede d'esame.

Gli obiettivi formativi possono essere così delineati:

- saper analizzare e comprendere testi della tradizione letteraria, riconoscendone i contenuti tematici e gli elementi caratterizzanti del genere;
- elaborare interpretazioni e commenti, relativi sia a testi letterari sia ad altre tipologie testuali, esponendo in modo chiaro e coerente tesi e argomentazioni fondate sull'analisi del testo;
- utilizzare in modo efficace la comunicazione orale, sia nella forma del discorso individuale sia nell'interazione dialogica, in relazione agli scopi comunicativi;
- comprendere e contestualizzare diverse tipologie di testi all'interno dei rispettivi ambiti storico-culturali;
- produrre testi applicando varie tecniche compositive, in funzione di differenti finalità, anche avvalendosi di strumenti e linguaggi multimodali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Interrogazioni orali;
- Tema in classe: tipologie A, B,C Esame di stato;
- Verifiche scritte

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- primo quadrimestre: tre prove scritte
- secondo quadrimestre: 3 prove scritte, 1 prova orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 ore per i compiti in classe e per lo svolgimento del tema
- Sei ore assegnate per la simulazione di prima prova;
- Prove orali: quattro / cinque persone all'ora.

Criterio di sufficienza adottato:

- Griglia di valutazione per la prima prova
- Orale: vengono valutate la completezza dei contenuti e l'efficacia dell'esposizione.

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof. Bocci Alberto

Libro di testo adottato: THOMAS A O'DELL F, GREENWOOD A BRELSTAFF T, ZANELLA A MAXWELL C, IN TIME - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK 2 + TAVOLA DEI VERBI + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK, CIDEB; REVELLINO PATRIZIA, SCHINARDI GIOVANNA, TELLIER EMILIE; FIOCCHI PATRIZIA, PITT ANDREW, NEW GRAMMAR TRACKS 2. GOING FURTHER - LIVELLO A2 + B2, TRINITY WHITEBRIDGE; BELLOMARI 'DONATELLA, VALGIUSTI LORETTA, CARING FOR PEOPLE ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES, ZANICHELLI EDITORE

Altri sussidi didattici: schemi, appunti, dispense fornite dal docente e traduzioni di materiale audio-visivo.

Contenuti:

LINGUA INGLESE

UDA (2.7) Let's revise: the neverending story

- Zero, first, second, third conditional.
- The passive form.

UDA (2.8) Culture and Literature

- The Victorian Age. The historical context.
- The Victorian Age. The social context.
- The Victorian Age. The cultural context.
- The cultural context: Charles Dickens.
- The Aesthetic Movement.
- The Picture of Dorian Gray characters, summary and analysis.
- The Gothic elements in the Picture of Dorian Gray.
- First World War summary and main events.
- Mrs Dalloway: themes, characters, symbols, literary techniques.
- Mrs Dalloway: Septimus Warren Smith character analysis.
- The poets of war. Definition and features.
- "Anthem for Doomed Youth" (Wilfred Owen)
- Second World War summary and main events.

INGLESE MICROLINGUA

UDA (15.8) Elderly people (revision)

- Ageing and Ailments.
- Body parts, Heart disease
- Stroke.
- Arthrosis, Osteoporosis.
- Healthy eating.

UDA (15.9) Disabilities and facilities

- A residential home for people with special needs.
- La Speranza Residential Home.
- The Program of the Residential Home.
- Down's syndrome.
- Autism.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- The Aesthetic Movement.
- The Picture of Dorian Gray.
- First World War.
- Mrs Dalloway.
- The poets of war.

- Second World War.
- Down's syndrome.
- Autism.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate. Analisi dei brani di microlingua e letteratura. Analisi e traduzione di video condivisi su Google classroom, creazione di schemi e riassunti finalizzati alla produzione orale dello studente concentrandosi su parole chiave da memorizzare.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, riassunti, schemi e materiale fornito dal docente e condiviso su Google classroom. Le lezioni sono state svolte con cadenza di tre ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Livello B1: Lo studente riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero ecc. Riesce a gestire situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua di studio. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse. È in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

ASCOLTO (comprensione orale): Comprende gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero, gli argomenti di studio specifici di ogni indirizzo, ecc. Comprende l'essenziale di testi orali su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale.

INTERAZIONE orale: Affronta situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua di studio. Interagisce in modo comprensibile su argomenti non noti relativi agli interessi personali o alla vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).

PRODUZIONE ORALE: Descrive, utilizzando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Motiva e spiega brevemente opinioni e progetti. Narra una storia e la trama di un libro o di un film. Riferisce semplici informazioni riguardanti la sfera personale

LETTURA (comprensione scritta): Comprende brevi testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e al lavoro.

SCRITTURA (produzione scritta): Scrive testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte alternate a verifiche orali.

Le verifiche scritte hanno presentato esercizi di grammatica, quesiti di microlingua e letteratura con domande aperte, chiuse ed esercizi di completamento.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Scritto: 4 prove scritte

Orale: 3 prove orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove orali lo studente dimostra di sapersi orientare sull'argomento svolto, conosce la terminologia specifica affrontata ed è in grado di affrontare un dialogo in lingua.

Nelle prove scritte di grammatica sono stati valutati gli esercizi dando un punteggio in decimi, così come le domande aperte di microlingua e letteratura. Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di inglese.

F.to Prof. Alberto Bocci

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Ferraguti Cristina

Libro di testo adottato:

- Boutégège, *Eiffel en ligne - Le compact*, CIDEB (con risorse digitali)
- Revellino-Schinardi-Tellier, *Enfants, ados, adultes*, CLITT (con risorse digitali)

Altri sussidi didattici:

- Dispense e testi forniti dall'insegnante su carta e in formato digitale editabile per la personalizzazione (su Classroom e per mail);
- Schemi e testi semplificati, costruiti in classe, forniti con relativo audio per lo studio mirato all'efficacia e correttezza della pronuncia;
- Materiale audiovisivo, fornito dall'insegnante.

Contenuti:

UDA 3.9 - C'est inadmissible !

UDA 3.10 - Partage des rôles

Ripresa delle strutture linguistiche funzionali alle competenze scritte e orali (comprensione e produzione) nei contesti incontrati.

UDA 3.11 - Microlingua

- Les pathologies liées à l'âge : le Parkinson et l'Alzheimer;
- Le Handicap : Déficit, Incapacité, Handicap; le Retard Mental;
- L'Autisme;
- La Trisomie 21;
- Le stage.

UDA 3.12 - Culture et civilisation

- Charles Baudelaire:
 - * L'Albatros
 - * Spleen

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Autisme;
- Trisomie 21;
- Alzheimer; Parkinson;
- Esthétisme; Baudelaire.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi;
- Lezione interattiva per stimolare la messa in pratica delle competenze linguistiche e la richiesta mirata di aiuto;
- Lavoro in piccolo gruppo con modalità strutturate per favorire l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali e di condivisione di obiettivi in équipe;
- Attività di lettura e analisi guidata dei testi (scritti, audio e video) proposti, in modalità interattiva o di lezione dialogata;
- Costruzione in modalità interattiva, con domande-guida, di schemi e mappe dei contenuti proposti;
- Messa in evidenza del lessico e delle strutture in contesto funzionali al compito comunicativo richiesto;
- Stimolo alla riflessione metalinguistica e all'analisi contrastiva.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Sono stati utilizzati i libri di testo, cartacei e digitali, e gli altri materiali (cartacei e digitali) forniti dall'insegnante.

È stato utilizzato il PC con il monitor disponibile in classe (per i testi digitali e il materiale audio e video fornito dall'insegnante) e talvolta i dispositivi degli alunni (cellulare, tablet o PC).

Le lezioni si sono svolte con cadenza bisettimanale (due lezioni di un'ora).

Obiettivi raggiunti:

Le competenze sono acquisite dagli studenti con differenti gradi di autonomia. Globalmente gli studenti sono in grado di comprendere in modo globale testi scritti e orali di argomenti di interesse generale e personale, eventualmente chiedendo aiuto in modo mirato. La comprensione analitica autonoma riguarda testi di ambito e argomento noto.

Sono in grado di produrre testi scritti semplici su un argomento noto. Sono in grado di partecipare ad una semplice conversazione e produrre messaggi orali inerenti la sfera personale e professionale (ad esempio fornire informazioni su una patologia studiata, presentare un testo e il suo contenuto, raccontare un'esperienza), utilizzando il lessico specifico dell'argomento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate (di grammatica, lessico e microlingua);
- Verifiche orali (per le funzioni linguistiche e la presentazione di contenuti di microlingua).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per ogni quadrimestre sono state svolte una verifica scritta e tre verifiche orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte, circa 10 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

I criteri fanno riferimento alle griglie adottate dal dipartimento. Per le prove scritte la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio rilevato con la correzione e la misurazione. Per le prove orali l'obiettivo di riferimento per la sufficienza corrisponde alla presentazione di un contenuto che risponda alla consegna assegnata con pronuncia efficace.

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof. Mattia Zandanel

Libro di testo adottato: Emilio Zanette, Massimo Galli, Pronti per la Storia, quinto anno, Il Novecento e il mondo contemporaneo, Edizioni scolastiche Mondadori, Milano.

Altri sussidi didattici:

Contenuti:

- **UDA 4.7 L'Ottocento**
- Il congresso di Vienna, i moti dell'Ottocento e le diverse fasi del Risorgimento italiano.

- **UDA 4.9 Dall'età degli imperialismi alla Prima Guerra Mondiale**
- La seconda Rivoluzione industriale.
- Da Depretis a Crispi, dalla Destra alla Sinistra storica e il disegno imperialista.
- La società di massa e la Belle époque
- L'Italia giolittiana;
- L'Europa verso la guerra: nazionalismo, revanscismo, corsa agli armamenti, tensioni europee, "l'area calda" dei Balcani, sistema di alleanze,
- **La Prima guerra mondiale:**
- ● Casus belli, assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo. Ultimatum: lettura di alcuni punti dell' Ultimatum dell'Austria alla Serbia;
- ● Nascita dei fronti occidentale e orientale, guerra di trincea e logoramento;
- ● Italia: le radiose giornate di maggio; Il Patto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra;
- ● 1915-1916, fronte interno; genocidio degli Armeni. Fronte occidentale: battaglia di Verdun e della Somme;
- ● 1917 anno cruciale: intervento degli Stati Uniti; la Russia abbandona il conflitto, disfatta di Caporetto sul fronte italiano.
- ● La conclusione del conflitto nel 1918; trattati di pace; i 14 punti di Wilson; nascita della Società delle Nazioni; i limiti dei trattati di pace.
- **La rivoluzione russa:**
- ● Breve accenno alla crisi del 1905;
- ● Dal ritorno di Lenin alla Rivoluzione d'ottobre;
- ● La dittatura del partito bolscevico e il comunismo di guerra;
- ● Focus sulle riforme introdotte da Lenin;

UDA 4.10 Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

- **il tempo tra i due conflitti e la nascita dei totalitarismi:**
- Breve riferimento alla ricaduta della crisi del 1929 sull'Europa
- ● Crisi politica e sociale in Europa e in Italia; l'impresa di Fiume e il Biennio rosso;
- ● I nuovi partiti in Italia nel dopoguerra;
- ● Ascesa del Fascismo;
- ● Nascita del Partito fascista, elezioni del '21; marcia su Roma del '22. Il Fascismo al governo;

- elezioni del '24, delitto Matteotti;
- ● Fascistizzazione dello Stato;
- ● Concetto di “totalitarismo imperfetto”;
- ● Patti lateranensi, dirigismo economico ed autarchia; controllo dei mezzi di stampa e del consenso: censura e confino politico; campagna d’Etiopia;
- ● Caratteristiche principali dello Stalinismo
- ● Caratteristiche principali del Nazismo.

- **La seconda guerra mondiale,**
- ● Fasi principali del conflitto;
- ● Cenni alla Resistenza in Italia e in Europa;
- ● l’orrore dell’Olocausto;
- ● Le tragedie di Hiroshima e Nagasaki

Si prevede di svolgere cenni su almeno uno dei seguenti argomenti:

- Il secondo dopoguerra
- L’Italia repubblicana
- La guerra fredda

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Francese ed inglese: Belle époque;
- Italiano e storia: prima guerra mondiale vissuta da D’Annunzio e Ungaretti; impresa fiumana di D’Annunzio;
- Storia ed Educazione civica: Costituzione, principi fondamentali 34 , diritti e doveri dei cittadini in particolare dei lavoratori.

Metodologia didattica:

- Lezione partecipata;
- Lezione frontale;

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Lavagna bianca;
- Pc della classe collegato alla Smart tv con connessione al Wifi della scuola;
- Sussidi didattici digitali (podcast di approfondimento);
- Lezioni in aula;
- Tempi rallentati a causa della necessità di soffermarsi sul ripasso e la ripetizione di alcuni contenuti e concetti di insegnamento; progetti nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico;
- Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico;
- Cogliere analogie e differenze confrontando diverse forme di organizzazione politica;
- Conoscere le trasformazioni economiche e tecnologiche e la loro ricaduta sullo sviluppo della società;
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove scritte strutturate con domande aperte e semi-strutturate con domande a risposta chiusa e aperta;
- Interrogazioni orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Primo quadrimestre: due prove scritte
Secondo quadrimestre: due prove scritte e una orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 o 2 ore per la prova scritta
4 persone circa all'ora

Criterio di sufficienza adottato:

- Interrogazione scritta e orale: contenuti principali ed esposizione chiara per la sufficienza;

ASSE MATEMATICO**MATEMATICA**

Docente: Prof./ssa Ilaria Scanzano

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso, Ilaria Fragni “Colori della matematica” Edizione bianca, Volume A.

Altri sussidi didattici:**Contenuti:****UDA 8.13 Ripasso e approfondimento funzione reale di variabile reale**

- Funzioni pari e dispari
- Funzioni razionali fratte
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Grafico di funzioni elementari
- Massimi e minimi relativi e assoluti a partire dal grafico di una funzione

UDA 8.14 Limiti di funzione e continuità

- Intorno di un punto
- Significato intuitivo di limite
- Limite finito e infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito
- Definizione di una funzione continua in un punto
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie

- Operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica (asintoti verticali, orizzontali e obliqui)

UDA 8.15 Studio di funzione

- Schema generale per lo studio di una funzione

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Sono stati utilizzati i libri di testo, cartacei e digitali, e gli altri materiali (cartacei e digitali) forniti dall'insegnante.

Lezioni in aula con cadenza bisettimanale (una lezione da un'ora e una da due ore).

Tempi rallentati a causa della necessità di soffermarsi sul ripasso e la ripetizione di alcuni contenuti e concetti degli anni precedenti; progetti nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

Al termine del percorso scolastico gli allievi, utilizzando il linguaggio ed i metodi propri della matematica, riescono ad organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Si possono ritenere infatti raggiunte le competenze e le abilità matematiche necessarie a sviluppare e applicare gli algoritmi idonei alla risoluzione di problemi reali più o meno complessi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Primo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale;
- Secondo quadrimestre: due verifiche scritte e una orale;

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Prove scritte: 1 o 2 ore.
- Prove orali: circa 15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti, dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi, sa applicare le conoscenze in contesti noti, usa un linguaggio specifico disciplinare.

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof./ssa Carla Garelli

Libro di testo adottato: Barbone S. Infortuna T. “Igiene e cultura medico sanitaria. Organizzazione dei servizi sociosanitari “2 ed, Vol. 3 ed. Lucisano

Anni O. Zani S. “Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia, R. Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2° “Casa editrice CLITT.

Mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente caricati su didattica

Contenuti:

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

Cenni dell’apparato riproduttore femminile e maschile.

Gravidanza, annessi fetali e parto.

Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive.

Patologie del gruppo TORCH.

Screening neonatali.

UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Epilessie.

Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

UDA 14.15 LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Sindromi neurodegenerative:

Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale. (UVM, UVG)

Esempi di tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione: ADL IADL MMSE.

ROT (terapia di orientamento alla realtà).

UDA 14.16 IL PROGETTO DI INTERVENTO SOCIOSANITARIO

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe. Analisi del caso.

UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.

Concetto di dipendenza, tolleranza. Crisi di astinenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo ed effetti sull'organismo.

Esempi di progetti di educazione alla salute.

UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: medico, neuropsichiatra infantile, psicologo assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore sociosanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

Descrizione dei principali servizi del Sistema Sanitario Nazionale

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): Divertirsi insieme

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata e inglese: le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascuna uda è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni teoriche sono state supportate oltre che dal libro di testo, da ausili, quali schemi, tavole descrittive, PowerPoint . video.

Visione di film riguardanti le tematiche svolte.

Aula fornita di televisore con collegamento ad Internet.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione.

Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto.

Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali sull'organismo. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti.

Conosce formazione, competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario e le caratteristiche dei principali servizi del SSN

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte semi-strutturate o con domande aperte

Interrogazioni orali

Analisi di casi sociali

Relazione di stage

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove scritte

5 verifiche orali

Verifiche suppletive orali per gli studenti con argomento da recuperare

Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all'esame di Stato

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Simulazione seconda prova scritta: 6 ore

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo

Colloquio orale 15 min

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

Sa applicare le conoscenze in contesti noti.

Usa un linguaggio specifico disciplinare.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof./ssa Foccillo Tiziana

Libro di testo adottato:

Per il ripasso sulle utenze il libro di testo adottato: “ Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” 2, Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella DanieliSanoma, Paravia.

“ Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” 3, Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella DanieliSanoma, Paravia.

Altri sussidi didattici: Sono stati condivisi con gli alunni, appunti, schemi, mappe, video e articoli divulgativi scientifici attinenti alla disciplina, attraverso la Classroom dedicata fin dal primo anno scolastico.

Contenuti:

UDA 11.1: Gli orientamenti psicologici utili per gli interventi:

L’apporto dei seguenti approcci negli interventi in ambito socio sanitario:

- La teoria della personalità in Freud.
- Psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Donald Winnicott, Renè Spitz.
- Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale.

2) L’apporto del comportamentismo e del cognitivismo.

- I concetti di base del comportamentismo.
- I concetti di base del cognitivismo.
- le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista.

3) L’apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.

- concetti e applicazioni della psicologia umanistica.
- concetti e applicazioni della teoria sistemico relazionale.

Lecture di approfondimento: D Winnicott: l'importanza dell'oggetto transizionale

UDA 11.12 Il disagio psichico:

- Distinzione tra nevrosi e psicosi;
- definire e classificare la malattia mentale e i disturbi psichici
- DSM V

I disturbi psichici: I disturbi d’ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione maggiore, depressione bipolare, la schizofrenia, l’autismo, i disturbi dell’alimentazione.

Gli interventi sui soggetti con disagio psichico:

- intervento farmacologico,
- intervento psicoterapeutico,
- le terapie alternative.
- Intervento psicoterapeutico: la Psicoterapia, la Psicoanalisi, la psicoterapia Cognitivo-Comportamentale, La psicoterapia umanistica, la psicoterapia sistemico relazionale.

Le terapie alternative: Arteterapia, musicoterapia, Pet Therapy.

Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: La medicalizzazione della malattia mentale, l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978. Passaggio dai manicomio ai Dipartimenti di salute mentale e alla loro articolazione.

UDA 11.13 Le dipendenze da sostanza e comportamentali

Le dipendenze da sostanza: droga e alcool, **comportamentali:** ludopatia, shopping compulsivo, internet.

L'intervento sui soggetti dipendenti: La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi, farmaci antagonisti, farmaci dissuasivi, psicofarmaci.

La psicoterapia: La terapia cognitivo-comportamentale, la terapia familiare. I gruppi di auto-aiuto.

Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.T/Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni.

UDA 11.14 Gli interventi sui diversi soggetti di cura

La progettazione in ambito sociale e socio- sanitario: fasi di una progettazione finalizzata alla tipologia D.

Disagio minorile e tipologie di maltrattamento: fisico, psicologico, incuria, violenza assistita

-Interventi in ambito socio sanitario su **MINORI** maltrattati e sui familiari maltrattanti: Diagnosi di un maltrattamento, (fisico, psicologico, violenza assistita). utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico. (Sandplay Therapy, Play Therapy, il disegno in ambito terapeutico.

Modalità di intervento sui familiari maltrattanti: terapia familiare e mediazione familiare.

Servizi dedicati ai minori: socio educativi e ricreativi, a sostegno della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

Affidamento e adozione

Anziani: indicatori della vecchiaia, cambiamenti fisici, cognitivi e sociali. Gli anziani e la demenza: la demenza di Alzheimer, come comunicare con i soggetti malati di Alzheimer, demenze vascolari, conseguenze psicologiche della demenza. La malattia o morbo di Parkinson.

Gli interventi per contrastare la **DEMENZA SENILE:** terapia farmacologica.

Terapie non farmacologiche: Terapia di Orientamento alla realtà ROT, la terapia della Reminiscenza TR, la terapia occupazionale TO, il metodo Validation, il metodo comportamentale.

Servizi a disposizione dei soggetti anziani: i servizi domiciliari, servizi semi-residenziali, i servizi residenziali.

Disabilità: cause della disabilità, disabilità intellettiva e comportamenti problema, disabilità sensoriali, disabilità motorie (PCI), sindrome di Down.

Gli interventi sui DISABILI. Modalità di intervento sui comportamenti problema.

I tipi di intervento: Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA, la task analysis, l'estinzione, il time out, il costo della risposta, ipercorrezione.

Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale: intervento sui soggetti con PCI; interventi sui soggetti con disabilità sensoriale.

Intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti

Intervento sulle donne, vittime di violenza: Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate, Difficoltà di interrompere una relazione violenta, I servizi a disposizione delle donne, vittime di violenza.

Intervento sui detenuti: Il trattamento rieducativo, Le figure professionali che operano in carcere.

Intervento sui migranti: Approccio interculturale al lavoro sociale, i servizi per l'accoglienza dei migranti, le motivazioni che spingono una persona ad emigrare.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Anziani e Alzheimer: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.

La disabilità: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.

Le dipendenze: Psicologia, Igiene, Metodologie Operative, Francese

I minori: Psicologia, Metodologie Operative.

Relazione di PCTO: Psicologia, Igiene, Metodologia, Francese, Italiano.

Metodologia didattica:

"L'approccio metodologico ha privilegiato una modalità **mista**: a una fase iniziale di lezione frontale è seguita una fase **dialogata**, finalizzata al recupero e al consolidamento dei prerequisiti acquisiti negli anni precedenti. Il percorso didattico è stato sistematicamente supportato dalla co-costruzione di **mappe concettuali** alla lavagna, che gli studenti hanno integrato nel proprio quaderno personale di Psicologia. Ad integrazione della didattica tradizionale, si è fatto ampio ricorso a **strumenti digitali e multimediali**, quali video selezionati da YouTube, contenuti integrativi del libro di testo e materiali di approfondimento condivisi tramite Google Classroom."

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, schemi, mappe, riassunti, video.

Tempi: 4 ore a settimana, nell'aula scolastica.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze: Solida padronanza degli argomenti trattati e comprensione approfondita delle dinamiche sociali esaminate.

Competenze trasversali: Capacità di operare collegamenti interdisciplinari coerenti e di rielaborare in modo critico e autonomo le tematiche proposte.

Lessico: Acquisizione e utilizzo appropriato della terminologia tecnica e del lessico specifico della disciplina.

Capacità applicative: Capacità di individuare strategie di intervento sociale mirate per soggetti in condizione di fragilità.

Orientamento e PCTO: Efficace integrazione tra le esperienze maturate nei percorsi PCTO e i quadri teorici appresi durante le lezioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Domande aperte, tipologia, A, Analisi di caso B, tipologia D

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

primo quadrimestre: 2 orali e 2 scritti

secondo quadrimestre: 4 scritti e 2 orali

Simulazione seconda prova Tipologia D. simulazione colloquio.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Dalle due alla tre ore per lo scritto , 20/30 minuti per l'orale.

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'istituto elaborate dal dipartimento di Psicologia generale ed applicata.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE
SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof. Antonio Falcone

Libro di testo adottato: “Persone, diritti e aziende nel sociale” di Rita Rossodivita, Isabella Gigante e Vito Pappalepore. Vol. 3 Ed. Talent- Pearson.

Altri sussidi didattici: Costituzione, Codice civile, articoli da quotidiani, siti Internet

Contenuti:

UDA 6.10

Il rapporto di lavoro subordinato e la gestione delle risorse umane

- Tema 1 “L’avvio e la gestione del rapporto di lavoro”:
il rapporto di lavoro, la ricerca del lavoro e il collocamento, il colloquio di lavoro, il contratto di lavoro individuale e collettivo, la ripartizione in categorie, mansioni e qualifiche, i diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, il rapporto di pubblico impiego.
- Tema 2: “La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali”:
La sospensione e l’estinzione del rapporto di lavoro, le dimissioni e il licenziamento, i sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori, il diritto di sciopero, la tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice.
- Tema 3: “I contratti di lavoro atipici”:
Il Jobs Act, il contratto di somministrazione, il contratto di apprendistato, il tirocinio formativo, il lavoro part-time, gli altri contratti di lavoro atipici.
La gestione delle risorse umane
- Tema 1: “L’amministrazione del personale”:
La contabilità del personale, gli elementi della retribuzione, l’assegno per il nucleo familiare, l’assegno unico e universale per i figli, l’estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr.

UDA 6.11

La collaborazione nelle reti formali e informali.

- Tema 1: “Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari”:
La gestione associata dei servizi sociali, il ruolo del Terzo settore, l’autorizzazione e l’accreditamento, l’acquisto dei servizi e la convenzione, la procedura di gara, l’appalto e la concessione. Analisi dei costi per l’attivazione dei servizi socio – sanitari.
- Tema 2: “Il lavoro in rete e la co-progettazione”:
La rete nel sistema integrato dei servizi sociali, la programmazione locale e il lavoro in rete, la co-progettazione, le fasi della co-progettazione.
- Tema 3: “La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore”:
La responsabilità della Pubblica amministrazione, la natura della responsabilità civile della Pubblica amministrazione, la responsabilità civile degli Enti del Terzo settore.

- Tema 4: “La responsabilità nel settore socio-sanitario”:

Etica e deontologia professionale, la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie, la sicurezza delle cure, il consenso informato, il segreto professionale.

UDA 6.12

L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

- Tema 1: “L'organizzazione dei servizi assistenziali”:

I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali, la richiesta del servizio e la valutazione Isee, l'informazione e la presa in carico della persona, la Carta dei servizi sociali.

- Tema 2: “La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali”:

Il diritto alla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato, le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato.

- Tema 3: “I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure”.

UDA 6.13

Il fundraising e il crowdfunding

- Tema1: Il fundraising”:

Le condizioni per una buona raccolta fondi, dalla mission alla raccolta fondi, Banca Etica e Banca Prossima.

- Tema 2: “Il crowdfunding”:

La raccolta fondi attraverso il crowdfunding, le piattaforme di crowdfunding, fundraising e crowdfunding: similitudini e differenze.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le professioni socio-sanitarie (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative, Igiene).
- La deontologia professionale e la tutela della privacy (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative, Igiene).
- Il ruolo del terzo settore e la co-progettazione dei servizi assistenziali (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative).

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura guidata della Costituzione e del libro di testo
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali, ed esercizi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: Libro di testo in adozione della classe quinta, articoli di giornale, esercizi, schemi, mappe concettuali, siti internet

Strumenti: strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti: verifiche scritte a domande aperte, verifiche orali, esercitazioni, ricerche.

Spazi: aula

Tempi: UDA 6.10 e UDA 6.11 nel primo quadrimestre; UDA 6.12 e UDA 6.13 nel secondo quadrimestre; 4 h. Settimanali

Attività di recupero: in itinere e pausa didattica

Obiettivi raggiunti:

UDA 6.10:

- Individua i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi;
- Utilizza le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro;
- Distingue le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa,
- Individua le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.

UDA 6.11:

- Reperisce le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale;
- Supporta l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati,
- Distingue le diverse forme di responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario.

UDA 6.12:

- Conosce i diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali;
- Indica le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;
- Applica le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali distinguendoli nelle diverse categorie;

UDA 6.13:

- Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento;
- Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove orali
- Prove scritte a domande aperte
- Esercitazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 4 prova orale (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semistrutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

Sa applicare le conoscenze in contesti noti.

Usa un linguaggio specifico disciplinare.

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Viezzoli Clementina

Libro di testo adottato: Grazia Muscogiuri-Daniela Palermo Corso di Metodologie. Laboratori per i Servizi Socio Sanitari Operative Volume Primo e Secondo

Altri sussidi didattici: Slide, piattaforma Google Suite for education, mappe concettuali e materiali forniti dalla docente

Contenuti:

Uda 12.1.5 Metodologia del caso

- Il progetto di intervento e analisi del caso
- Individuazione dei problemi e dei bisogni assistenziali e sanitari in relazione ai differenti utenti -Individuare i vincoli e le risorse, obiettivi, metodi e strumenti
- L'importanza delle reti sociali
- Risoluzione dei casi trattati nelle seguenti aree di intervento: minori, disabili, anziani, salute mentale, disagio sociale, dipendenze
- La progettazione e la programmazione per diverse utenze

Uda 12.3.5 Aree di intervento dell'operatore:

- La salute mentale
 - Il concetto di salute mentale
 - La riforma Basaglia
 - Gli interventi e i servizi per la promozione della salute mentale
 - il Dipartimento di Salute Mentale ,il Centro di Salute Mentale, il servizio Psichiatrico di diagnosi e cura ,il day hospital ,il centro diurno e la comunità terapeutica
 - Il tso
 - L'equipe multiprofessionale
- Le dipendenze
 - Definizione di dipendenza
 - Servizi e interventi per le dipendenze : il dipartimento per le dipendenze,i livelli di operatività del dipartimento, le tipologie di servizi, ambulatoriali (serd) ,semiresidenziali (centro diurno) servizi residenziali (comunità terapeutiche) e i servizi per comorbilità psichiatrica
- Approfondimento dei principali interventi e servizi rivolti ai: minori, famiglie, adulti in situazione di disagio,, anziani,disabili,. Individuazione dei bisogni e obiettivi .La presa in carico da parte dell'equipe multiprofessionale .Mappatura dei servizi presenti nel nostro territorio.

Uda 12.2.5 Preparazione al pcto /fls

Preparazione propedeutica allo svolgimento del percorso PCTO:

- regole di comportamento
- privacy
- stesura della relazione di PCTO
- diario di bordo

UDA ASTP 3 interdisciplinare: Divertirsi Insieme

L'intento dell'UDA è mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologia di utenza: disabili e anziani. Attraverso la realizzazione di un progetto di animazione, l'UDA si propone

di far lavorare gli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le aree d'intervento in base alle tipologie d'utenza e metodologia del caso sono state trattate anche in Psicologia e Igiene

Metodologia didattica:

Lezione tramite slide ,lezione capovolta, lavori per piccoli gruppi, visione di film e cortometraggi -documentari inerenti gli argomenti trattati.La docente ha affrontato la preparazione propedeutica allo svolgimento del percorso FLS(regole di comportamento,schede di auto-valutazione e criteri di stesura della relazione di FLS).

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in classe per tre ore settimanali.Le tre ore settimanali sono state spesso oggetto di numerosi progetti offerti dal nostro Istituto, i quali si sono configurati come importanti per la crescita personale e professionale dei ragazzi, però si sono sovrapposti con le ore della disciplina di metodologie operative.

Le lezioni si sono svolte in modo partecipativo assegnando ricerche e approfondimenti da parte degli studenti in modo da sollecitare la loro attenzione.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi inerenti alle UdA sono stati parzialmente raggiunti da tutti gli alunni della classe.

Lo studente:

- Conosce la figura professionale dell'operatore e l'importanza del lavoro in équipe;
- Comprende l'importanza della collaborazione nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti alle differenti utenze;
- Riconosce le principali situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Conosce i contesti organizzativi/lavorativi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali,analisi dei casi,relazioni,progettazioni presentazioni prodotte dagli alunni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una verifica scritta nel primo quadrimestre e nel secondo periodo valutazione delle analisi dei casi per tipologia d'utenza e tutte le esercitazioni assegnate agli alunni come relazioni, presentazioni,ricerche.Una verifica orale per periodo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- verifica scritta due ore -relazione fls quattro ore- progettazione interventi dalle due alle quattro ore
- verifica orale 10/15 minuti e, se necessario, tempo aggiuntivo quando gli alunni che presentano delle fragilità

Critério di sufficienza adottato:

La valutazione sarà espressa in 6/10 utilizzando le griglie di valutazione tenendo conto dei seguenti criteri:

- dimostra di conoscere i contenuti della disciplina
- utilizza un linguaggio specifico
- dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.
- sa applicare le conoscenze nella risoluzione di casi sociali o progetti
- trova la documentazione necessaria e rielabora i contenuti in modo semplice

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato:

“Educare al movimento - allenamento salute e benessere”, Lovecchio N, Fiorini G, Chiesa E, Coretti S, Bocchi S, casa editrice Marietti Scuola - Dea Scuola

Altri sussidi didattici: slides, app su smartphone

Contenuti: I contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati complessivamente trattati

Uda 10.9 Il movimento

- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- prove di coordinazione (funicella)
- esercizi di potenziamento a carico naturale (core)
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve periodo, a bassa intensità; camminata veloce; stili di vita sani e attivi

Uda 10.10 Il linguaggio del corpo

- comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea: yoga su base musicale

Uda 10.11 Sport, regole e fair play

- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita
- giochi di movimento con e senza palla
- pallavolo
- sport con la racchetta: , tennis, pickleball
- attività motoria e sport adattati alla disabilità (sitting-volley, bowling, atletica, ginnastica dolce, calcio, basket)

Uda 10.12 Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Stili di vita sani e attivi, attività fisica e benessere

- App per la rilevazione dei parametri dell'efficienza fisica (FC, passi, distanza, velocità, calorie)
- Nutrizione ed educazione alla salute: piramide alimentare - Junk food
- La sedentarietà e la carenza di movimento

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Nutrizione, educazione alla salute, stili di vita sani e attivi
- Sport e disabilità: conoscenza di attività sportive paralimpiche (CIP – Exposanità Bologna)
- Progetto Sportivamente in classe: incontro con atleta paralimpico L.B. e con una psicologa dello sport

Metodologia didattica

- Lezione frontale, imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccolo gruppo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- Prove pratiche individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante
- prove scritte e orali
- libro di testo/slides, mappe concettuali

Tempi

- Uda 10.9, 10.10, 10.11 32 ore
- Uda 10.12 10 ore

Obiettivi Raggiunti

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Esercizi individuali, a coppie, a gruppo
- Test motori
- Prove scritte e prove orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche. Nel secondo quadrimestre, ad oggi sono state effettuate una prova orale e una scritta. Nel mese di maggio è prevista una prova pratica.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente 30-40 minuti per le prove scritte; 15 minuti per le prove orali; 60 minuti circa per le prove pratiche individuali e di gruppo.

La tempistica varia a seconda delle esigenze e dei bisogni degli studenti, con particolare riguardo alla tempistica aggiuntiva per studenti DSA/BES

Criterio di Sufficienza Adottato

La valutazione si ritiene sufficiente con il raggiungimento di 6/10.

Nelle verifiche scritte è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito proposto secondo gli indicatori enunciati; nelle verifiche scritte/orali, sono stati presi in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti e la ricchezza delle informazioni, anche la chiarezza nell'esposizione, la linearità del pensiero e l'uso del linguaggio specifico.

È stata valutata, inoltre, la capacità di individuare e correggere eventuali errori commessi, nonché la serietà e la partecipazione attiva.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: nessuno

Altri sussidi didattici: materiale audiovisivo, documenti del Magistero, schede di approfondimento predisposte dalla docente

UDA 7.4 Etica e vita

MODULO 1: La visione cristiana della vita

- Visione cristiana di libertà, coscienza e responsabilità
- Visione universale del bene comune
- Riconoscimento della vita come valore e compito
- Attenzione all'altro nelle varie forme di unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona anche alla luce di scelte non condivise

MODULO 2: Il progetto di vita personale

- Significato e importanza del progetto di vita
- L'opzione etica fondamentale
- Il lavoro come obiettivo, compito e responsabilità
- Amore adulto e progetto di coppia/famiglia

MODULO 3: Progetto "Lo Spirito di Assisi"

- Approfondimento dei temi fondanti il messaggio francescano per giungere alla comprensione della ricchezza dei valori della diversità, della pace, della fratellanza, anche grazie all'esperienza dell'incontro testimonianza con consacrati e consacrate svolto nel viaggio di istruzione ad Assisi

MODULO 4: Etica e bioetica

- Confronto tra i diversi tipi di etiche contemporanee, in particolare fra etica laica ed etica cristiana
- Approfondimento di alcuni temi etici:

inizio vita: paternità e maternità consapevole, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza;
fine vita: medicina palliativa ed eutanasia

Metodologia didattica:

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che emerge dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale

Uso corretto del linguaggio specifico

Schede di approfondimento

Obiettivi raggiunti:

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione orale e di comportamento, interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo, organizzazione e partecipazione al lavoro, elaborazione di testi scritti.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità di intervento personale e critico

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per prova, svolta nell'ambito della lezione curricolare.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: prof. Antonio Falcone

Docenti contitolari dell'insegnamento: Carla Garelli (*Igiene e CMS*), Ilaria Scanzano (*Matematica*), Alberto Bocci (*Lingua inglese e microlingua*), Paola Giacomelli-Chiodi (*Scienze motorie*), Francesca Giannuzzi (*Sostegno*), Tiziana Focillo (*Psicologia generale e applicata*), Antonio Falcone (*Diritto, Economia e Tecnica ammin. del settore socio-sanitario*), Clementina Viezzoli (*Metodologie Operative*), Mattia Zandanel (*Lingua e Letteratura italiana e Storia*), Giuliana Silvagni (*IRC*), Cristina Ferraguti (*Lingua francese*) e Maria Chiara Dominici (*Sostegno*).

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curricolo di istituto attraverso:

la trattazione dei seguenti argomenti previsti dalla programmazione del consiglio di classe e sviluppati da singole discipline:

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

- I dispositivi che regolano la vita della comunità scolastica:
- Regolamento di disciplina
- Regolamento entrate, uscite, ritardi, assenze e badge
- Regolamento per il divieto dell'uso del cellulare
- Patto educativo e corresponsabilità
- Aspetti principali attinenti alla sicurezza a attribuzione incarichi

STORIA

Costituzione: Principi fondamentali , diritti e doveri dei cittadini in riferimento alla situazione della politica italiana nel secondo dopoguerra.

IGIENE E CMS

- Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.

- Concetto di dipendenza, tolleranza. Crisi di astinenza. Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. Dipendenza da alcol e da fumo ed effetti sull'organismo.

- Progetto salute
 - incontri con AVIS-AIDO-ADMO, prevenzione per la salute e conoscenza delle esperienze di volontariato
 - Abilitazione all'uso del defibrillatore: proposto a tutte le classi quinte, svolto dagli alunni su base volontaria
 - Progetti Ant. Prevenzione primaria per i tumori e conoscenza del lavoro dell'associazione di volontariato nel stare vicino a chi soffre

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

- Il contratto di lavoro: tipologie e casi pratici
- Amministrazione del personale: busta paga, trattamento di fine rapporto, calcolo Isee e casi pratici
- Lavoro: incontro con agenzia Lavoropiù
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione
- Struttura e caratteristiche della Costituzione italiana
- Principi fondamentali della Costituzione Italiana

PSICOLOGIA GENERALE

- Visita guidata presso ex ospedale psichiatrico san Lazzaro di Reggio Emilia
- Partecipazione alla conferenza all'interno della settimana dedicata alla salute mentale MAT, alla conferenza DSA-ADHD
- Visione di un breve video sulla situazione dei minori non accompagnati.
- Visione di video sulla problematica della violenza sulle donne.

SCIENZE MOTORIE

- Progetto "Sportivamente in classe" con Valentina Marchesi, psicologa dello Sport

Metodologia didattica:

Tipologie miste a seconda delle scelte didattiche dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina con predilezione per il metodo laboratoriale e/o in cooperative learning e il dibattito guidato, anche in presenza di esperti esterni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo, fotocopie, device della scuola o personali, lim, biblioteca, sale conferenza enti ospitanti, sala cinematografica, destinazioni fuori regione con pernottamento in struttura ricettiva.

Obiettivi raggiunti:

Lo svolgimento delle attività teorico/pratiche relative ad educazione civica, collegandosi a tematiche vicine al vissuto degli studenti e destando la curiosità per i risvolti pratici delle tematiche affrontate e il coinvolgimento anche emotivo dei partecipanti, ha quasi sempre consentito di raggiungere in modo completo gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

A discrezione dei docenti coinvolti si è optato per prove orali, scritte, pratiche o esperienziali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno due a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Una o due per le prove scritte; 15 minuti circa per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Tutti i docenti, anche se con modulazioni differenti, hanno tenuto conto, oltre che dell'adeguata capacità dello studente di destreggiarsi nell'esposizione scritta o orale della parte teorica affrontata, anche della concreta capacità di articolare riflessioni personali pertinenti con la dimensione più spiccatamente civica dell'attività proposta. Il criterio della sufficienza adottato è risultato dunque piuttosto flessibile e modellato spesso sulla capacità del singolo studente di dimostrare adeguata abilità e volontà di rielaborare in chiave personale l'insegnamento proposto. Non è mancato il riferimento a griglie di valutazione in decimi secondo la prassi della singola disciplina coinvolta.

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ**Prove INVALSI**

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Matematica: 03/03/2026
- Italiano: 05/05/2026
- Inglese: 06/03/2026

Prove di preparazione all'esame di maturità**Prima prova scritta di Italiano**

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 05/05/2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova in data 21/04/2026 sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022): tipologia D, nuclei tematici fondamentali 1 e 7.

Tipologia D - elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- Nucleo fondante 1: metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali con elementi di contesto operativo.

- Nucleo fondante 7: attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

Sono state effettuate delle simulazioni di colloquio orale nelle discipline di Igiene, Psicologia generale, Italiano e Inglese con cenni alle esperienze di FSL e presentazione personale del proprio percorso di studi.

Modena, 15 maggio 2026